



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE II – RETI INFRASTRUTTURALI DI COMUNICAZIONE E BANDA ULTRALARGA

A Regione Abruzzo

Direttore del Dipartimento Agricoltura

c.a. Dott.ssa Elena SICO

dpd@pec.regione.abruzzo.it

p.c. Regione Abruzzo

Responsabile Ufficio politiche di

Sostegno all'istallazione, al miglioramento e all'espansione di infrastrutture a banda ultra larga

c.a. Dr. Antonio MARCUCCI

antonio.marcucci@regione.abruzzo.it

DPD – Dipartimento Agricoltura

Responsabile Ufficio

Programmazione PSR

c.a. ING. Maria Cristina BECCIA

mariacristina.beccia@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Grande Progetto Banda Ultra Larga Regione Abruzzo- Modifica programma di sviluppo rurale – ABRUZZO - Riscontro.

Facendo seguito alla richiesta pervenuta via e-mail in data 28.02.2023, avente ad oggetto il *Questionario per la verifica rurale nel processo di riprogrammazione che interessa i fondi dell'UE per i progetti di Banda Larga nelle zone rurali di cui all'oggetto*, con cui Codesta Regione ha trasmesso allo scrivente Ufficio la proposta di modifica del PSR Abruzzo 2014-2022 si rappresenta quanto segue.

Con la menzionata proposta di modifica, la Regione richiede l'utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione dell'intervento 7.3.1 "*Sostegno per l'espansione delle infrastrutture a banda larga e per la fornitura di accesso alla banda larga*", attivato nell'ambito del PSR ABRUZZO 2014-2022, per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agro-climatico ambientali in modo da consentire il proseguimento nel 2023 degli impegni agroambientali e degli impegni dell'agricoltura biologica.



Come indicato nel questionario suddetto, “La destinazione delle economie derivanti dall’attuazione della misura 7.3.1 alle misure 10 e 11 non impatta sul raggiungimento dell’indicatore “Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate” in quanto gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell’ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro fine programmazione il totale delle unità immobiliari, e quindi della popolazione, localizzate in aree rurali che può beneficiare di infrastrutture TI nuove o migliorate grazie al contributo del FEASR”.

A supporto della richiesta di riprogrammazione e con specifico riferimento al Grande Progetto Banda Ultra Larga (di seguito anche GP BUL), codesta Regione argomenta, inoltre, che “nel piano tecnico della BUL per l’Abruzzo, nell’ultima revisione, non sono stati contemplati ulteriori interventi a valere sul FEASR”.

Si rileva, a tal proposito, che il Piano Tecnico attualmente vigente, allegato alla Convenzione operativa scaturita dall’Accordo di Programma tra il Ministero e la Regione Abruzzo, prevede un finanziamento, a valere sui fondi FEASR, di 10.160.000 euro; la proposta di revisione del suddetto Piano Tecnico, in corso di finalizzazione, mantiene inalterato tale fabbisogno.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Ufficio non rileva elementi tali da impedire la rimodulazione finanziaria in oggetto che, nello specifico, comporta l’utilizzo delle economie derivanti dall’attuazione dell’intervento 7.3.1 “Sostegno per l’espansione delle infrastrutture a banda larga e per la fornitura di accesso alla banda larga”, attivato nell’ambito del PSR ABRUZZO 2014-2022, risorse che non sono mai state impegnate per la realizzazione di interventi relativi alla BUL, per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agro-climatico ambientali. Tale riprogrammazione, quindi, non prevedendo lo spostamento e/o la riduzione di risorse già impegnate per il GP BUL a FEASR, non ha impatti sulla dotazione finanziaria necessaria al completamento, in Regione Abruzzo, del Grande Progetto Banda Ultra Larga, finanziato dal PSR FEASR, che infatti resta pari a 10.160.000 euro.

Cordiali saluti.

La Dirigente della Divisione II

Patrizia Catenacci

Documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005
successive modifiche e integrazioni